

DIPENDE DA COME MI ABBRACCI

Filastrocca del bambino futuro

Sono un bambino, sono il tuo dono
Prima non c'ero e adesso ci sono
Sono il domani, dalle tue mani
Devi difendermi con le tue mani
Sono il futuro, sono arrivato
E sono qui perché tu mi hai chiamato
Come sarà l'orizzonte che tracci
Dipende da come mi abbracci

- Bruno Tognolini -

Introduzione e scopo

Come stanno **vivendo** questo momento i bambini che ci sono affidati? Siamo capaci di **osservarli**, rimanendo in **relazione** con loro, oppure siamo focalizzati soprattutto sul **fare** e sull'**agire**? Qual è la loro **reazione** alle attività a **distanza** che stiamo proponendo? Siamo eccessivamente focalizzati sulle **scadenze** previste dal **programma** dell'anno? Quali **spunti educativi** scorgiamo oggi? Ci siamo fermati a **guardare** le cose importanti? Saremo pronti a **riabbracciarli**?

Questo periodo, che tutti stiamo vivendo, è caratterizzato da queste e molte altre domande. Le risposte a ciascuna di esse arriveranno grazie al tempo e a come sapremo impiegarlo nell'attesa. Ma la cosa più importante è capire che stiamo comunque vivendo una bellissima Stagione di Caccia e di Volo, iniziata dal primo giorno della quarantena e che si concluderà quando potremo di nuovo festeggiare insieme. È anche importante fermarci a riflettere, per comprendere come ci sentiamo. La priorità è rimanere vicini ai nostri Fratellini e Sorelline, mantenendo viva la relazione. Dobbiamo poi seminare esperienze che li aiutino nella lettura di questa realtà quotidiana. E infine, durante questa attesa forzata, prepararci al momento in cui li rivedremo, per rileggere insieme questa Stagione di Caccia e di Volo.

Cosa proponiamo?



La Caccia Volo "Distanti ma uniti": perché permette di sperimentarsi in tanti modi diversi, di vivere la buona azione e di custodire le esperienze in un oggetto (una scatola) che resterà con l'LC fino al momento di rivedersi. Un'esperienza che lascia spazi di potere ai fratellini e alle sorelline e permette ai Vecchi Lupi e alle Coccinelle Anziane di restare accanto a loro

Degli spunti di riflessione in parallelo tra capi e bambini, lanciabili ai fratellini e alle sorelline mentre si mandano gli indizi della Caccia Volo "Distanti ma uniti"



Un'attività di rilettura dell'esperienza del coronavirus nel momento in cui i Branchi e i Cerchi si troveranno. Un racconto Giungla "Come venne la paura"; un nuovo racconto Bosco "Tutti i colori del bianco". Sono un dono per festeggiare il tornare insieme, il vedersi e l'aver fatto tesoro delle esperienze vissute e passate

...ma quindi che cos'è!?

È una proposta, ma è pensata in concerto con tutta l'attività. Obiettivo della Caccia/Volo è far sperimentare ai fratellini e alle sorelline tante attività diverse: la BA, salute e forza fisica, abilità manuali, narrazione di sé, ecc ... piccoli input, spendibili a discrezione dei capi Branco e Cerchio, che li aiutino a passare questo momento ma anche a ricordarsi che "siamo di uno stesso sangue tu ed io fratellino". L'idea è quindi quella di stimolare i bambini a restare in relazione con i Capi, a condividere esperienze ed emozioni e a metterle tutte dentro ad una scatola. Questa scatola racchiuderà le gioie, le paure, le avventure di questa quarantena e sarà usata da ogni fratellino e sorellina per raccontarsi nel momento in cui le attività di Branco e di Cerchio riprenderanno. Una scatola che non verrà chiusa e dimenticata ma che sboccherà e diventerà preziosa nel momento in cui potremo di nuovo abbracciarci.

Possiamo aiutare i bambini a dare un nome alle proprie emozioni, a raccogliere quello che stanno vivendo per farne tesoro e capire che le difficoltà ci sono ma si superano. Nel momento in cui la comunità insieme potrà rivedersi ciascuno porterà un pezzo di sé e renderà nuovamente completa la comunità che per qualche tempo non si è vista. Una comunità nuova: cambiata, cresciuta, provata, ma ricca delle esperienze di ciascuno.

Come si articola l'attività?

Usando come stimolo le prove della Caccia/Volo "Distanti ma uniti", si possono lanciare gli spunti di riflessione dei primi tre passi

PRIMO PASSO: Come ci appare e cosa ci racconta la realtà intorno a noi

LIVELLO BAMBINO – Aiutare i bambini a rileggere la realtà che stanno vivendo: la mia casa e il suo aspetto... i suoi "segreti", le persone intorno a me, le mie e le loro emozioni e stati d'animo.

LIVELLO CAPO – invito a sapere leggere il tempo e la realtà che stiamo vivendo, vivere la dimensione dell'accoglienza e dell'ascolto di quello che il bambino vive e "farlo risuonare".

Sintesi: io ti "chiamo" – tu mi rispondi ed io accolgo – insieme facciamo risuonare.

Parole chiave: narrazione di sé – accoglienza – scouting (osservare attraverso i sensi e con il cuore).

SECONDO PASSO: Ricevo doni

LIVELLO BAMBINO – provare a raccontare cosa la realtà mi regala. Questo che vivo è un tempo nuovo, diverso. A volte divertente, a volte noioso, a volte mi fa paura: come vivo, come l'affronto, come lo gioco? Quali occasioni mi offre? (scoperta di un tempo e di uno spazio diverso e nuovo – casa è quella di tutti i giorni, ma oggi è diversa perché ...).

LIVELLO CAPO – Riflettere su una modalità per riscoprire la ritualità e i simboli della comunità di B/C "a distanza". Abbiamo pensato alla scatola per avere un oggetto semplice che possa essere creato da tutti e che possa essere custodito e arricchito nel tempo. Forse sarà un rito nuovo per la Comunità di Branco e Cerchio che però ci accomunerà quando ci rivedremo. Partiremo da una esperienza comune e avremo lasciato a ciascuno il giusto spazio per riempirlo di cose importanti per sé dando l'occasione di farne dono agli altri.

Sintesi: ricevo qualcosa da fuori e ciò che mi sta intorno può trasformarsi in qualcosa di nuovo: "un dono attivo".

Parole chiave: creatività – gratuità.

TERZO PASSO: Cosa mi aspetta

LIVELLO BAMBINO – Aspettative, domande, curiosità verso quello che mi aspetta. Allo stesso tempo può essere utile riflettere su chi sono adesso.

LIVELLO CAPO – anche l'adulto è chiamato a rileggersi in questa nuova realtà e a trovare uno sguardo ed un orizzonte educativo diverso da quello pensato "prima": come mi preparo e come mi vedo in questo orizzonte di "ritorno".

Sintesi: uscire dagli schemi e prepararsi per il dopo.

Parole chiave: alterità.

QUARTO PASSO: Ti aspetto qui

LIVELLO BAMBINO – Ognuno raccoglie quello che siamo stati e lo porta "qui", ci raccontiamo e ricostruiamo la nostra nuova comunità "rinnovata". Abbiamo scritto e spiegato più volte dell'importanza di questa scatola, ma è solo una possibilità e un esempio. Ciò che crediamo fondamentale è dar modo ai Fratellini e alle Sorelline di fissare quello che vivono ora, a distanza, per poi condividerlo, rileggerlo e giocarlo con il Branco ed il Cerchio.

LIVELLO CAPO – Condivisione dello spazio di potere: lasciare spazio ai bambini di raccontare e raccontarsi. Non è tempo di riprendere quello che avevamo programmato e non sommergere di attività i bambini. Piuttosto è tempo di preparare questo spazio da condividere, donare tempi e luoghi per ricostruire la comunità di B/C e accogliere "il bambino e l'adulto che siamo ora nel "dopo".

È importante valorizzare il momento in cui i Branchi e i Cerchi si potranno finalmente rincontrare. Si tratta di una festa, in cui la comunità si riscopre, accorgendosi dei cambiamenti avvenuti al proprio interno e condividendo la propria gioia. Ciascun Branco e Cerchio è libero di strutturare questo momento fondamentale come meglio ritiene opportuno, in rapporto ai propri lupetti e coccinelle. Vorremmo però proporre alcuni elementi che riteniamo fondamentali e utili da inserire nella strutturazione delle attività specifiche:

RACCONTO

L'Ambiente Fantastico, che viviamo innanzitutto tramite il racconto, è un elemento di riferimento importante per i Fratellini e Sorelline, a maggior ragione se inquadrato nella prospettiva odierna. Ricominciare a raccontare da dove ci eravamo interrotti, oppure seguire un ordine cronologico ben determinato sono aspetti normalmente fondamentali, che però oggi devono cedere il passo a qualcos'altro, che lo è ancor di più: ciò che della Giungla e del Bosco possono far risuonare e rileggere al Branco e al Cerchio le esperienze che ciascun Fratellino e Sorellina ha da poco vissuto. Da questo punto di vista, ci focalizzeremo su "Come venne la paura" per la Giungla e su "Tutti i colori del bianco", nuovo racconto dell'Ambiente Fantastico Bosco. Entrambi hanno al proprio interno elementi che aiuteranno i Vecchi Lupi e le Coccinelle Anziane a strutturare attività utili per valorizzare questo momento specifico. Entrambi rappresentano un dono per festeggiare il tornare insieme.

SIMBOLI

I simboli ci danno la possibilità di rievocare elementi identitari della Comunità, riconducibili ad esperienze passate tramite le quali ciascuno dei suoi membri ha potuto interiorizzarli. L'alternanza di simboli conosciuti e nuovi è la modalità con la quale i Fratellini e Sorelline ritroveranno il proprio ruolo nella Comunità di Branco e Cerchio, notandone allo stesso tempo i cambiamenti, messi in luce attraverso un arricchimento. Ci sembra utile focalizzarci su tre simboli in particolare.

1°

Il Totem di Branco e la Lanterna del Cerchio sono il primo simbolo. Rappresentano la Comunità e la gioia che essa dona a ciascuno.

Il secondo è un simbolo religioso importante per i Fratellini e Sorelline. Ciascun Branco e Cerchio ne ha individuato uno specifico, che rappresenta un elemento fondamentale della Tana e della Grande Quercia.

2°

3°

Il terzo simbolo è qualcosa di nuovo, che prima non esisteva e che scaturisce dalla condivisione delle esperienze singolari che ciascun Fratellino e Sorellina ha vissuto nel quotidiano. Ne spiegheremo più avanti il significato.

MOMENTI

Crediamo che sarebbe importante prevedere alcuni momenti ben determinati, all'interno delle attività. Anche in questo caso, ciascun Branco e Cerchio adotterà una differente strutturazione di queste ultime. Vorremmo però stabilire un riferimento utile, che sarà possibile utilizzare come fondamenta per progettare tutti gli altri elementi.

Il primo momento è quello dell'accoglienza. Si tratta di tempo dedicato alla libertà, in cui ciascun Lupetto e Coccinella può scegliere la modalità con cui incontrare gli altri Fratellini e Sorelline. Alcuni preferiranno raccogliersi in un piccolo cerchio, narrando cos'hanno vissuto, giocherellando nel frattempo con piccoli sassi e bastoncini. Altri preferiranno invece correre insieme, per riassaporare la bellezza del giocare con qualcun altro all'aria aperta. Non è importante quel che accadrà, bensì il nostro dovere di lasciare che avvenga.

Il secondo momento è quello in cui il dialogo comunitario trova spazio all'interno del Branco e del Cerchio. Si tratta di un tempo in cui l'incontro e la condivisione diventano più strutturate. Ciascuno dovrebbe avere la possibilità di esprimersi, in modo semplice, rivolto al resto dei Lupetti e Coccinelle. In questo senso, potrebbe essere utile ricorrere allo strumento del Consiglio della Rupe e della Grande Quercia. Il primo simbolo potrebbe essere utilizzato in questo momento.

Il terzo momento consiste in un tempo dedicato alla preghiera. Ciascun Fratellino e Sorellina ha vissuto un proprio personale incontro con Gesù, nei giorni della quarantena. Ciascuna di queste esperienze è insieme mistero e seme, che saprà germogliare nel tempo. Possiamo però aiutare ogni Lupetto e Coccinella a prendersene cura, vivendo un momento comunitario di preghiera, altra prospettiva fondamentale di rinnovamento del Branco e del Cerchio. Il secondo simbolo assume un significato fondamentale, all'interno di questo momento.

Il quarto momento è quello in cui la Pista del Branco ed il Sentiero del Cerchio si arricchiscono dell'esperienza di ogni Lupetto e Coccinella. Ciascuno di loro ha portato una scatola, simbolo di tutti i momenti vissuti sulla propria Pista e Sentiero personali, in questo momento di Caccia e Volo a distanza. È il momento di raccogliere una piccola parte del contenuto di ciascuna scatola, che formerà il contenuto della scatola di Branco e Cerchio, terzo simbolo. La scatola potrebbe essere preparata in anticipo dai Vecchi Lupi e Coccinelle Anziane, oppure prodotta dai Lupetti e Coccinelle all'interno dell'attività stessa. Potrebbe anche essere un modo per valorizzare il C.d.A., affidandone a quest'ultimo la realizzazione. Oppure con i contenuti delle scatole di ciascuno i Fratellini e le Sorelline potrebbero decidere insieme come abbellire la propria Tana e Grande Quercia, riprendendone possesso e rendendo questi luoghi simbolo del nuovo abbraccio.

Anche questi sono dettagli su cui si concentrerà ciascun Vecchio Lupo e Coccinella Anziana. È però importante focalizzare l'attenzione su questo nuovo simbolo, che rappresenta una crescita di tutto il Branco ed il Cerchio. Ciascun Fratellino e Sorellina, seppur lontano dalle proprie comunità educative al di fuori della famiglia, è cresciuto autonomamente. Fondamentale è sottolineare questo concetto, perché direttamente connesso alla Pista di Branco ed al Sentiero del Cerchio.

Il filo conduttore attraverso cui si alternano i momenti appena evidenziati è quello del racconto. Anche in questo caso, ciascun Branco e Cerchio ha la facoltà di scegliere come usare questo strumento. È però fondamentale salvaguardare l'obiettivo principale connesso al suo utilizzo: valorizzare pienamente l'esperienza di gioia e di festa del rincontrare l'altro. In questa prospettiva, è consigliabile far sì che il racconto si concluda all'interno di queste attività. L'abilità dei Vecchi Lupi e Coccinelle Anziane nell'utilizzo intenzionale del racconto come strumento educativo gioca un ruolo fondamentale, sotto questo aspetto.

Ricapitolando...

“Dipende da come mi abbracci” è una proposta di percorso per tutti i Lupetti, Coccinelle, Vecchi Lupi e Coccinelle Anziane della nostra Regione.

Tale percorso inizia con la Caccia/Volo a distanza “Distanti ma uniti”, che offre una serie di attività che aiutano a compiere i primi tre passi.

Il Quarto passo “Ti aspetto qui” rappresenta invece la fine del percorso. Consiste in una proposta di impostazione della prima riunione che farete insieme ai vostri Fratellini e Sorelline, non appena sarà possibile riprendere le attività dei Gruppi.

Ciascun passo del percorso ha due livelli di elaborazione (Livello Bambino e Livello Capo), poiché l'esperienza vissuta è la stessa, sebbene da ruoli e prospettive differenti.

Tutte le attività proposte in “Dipende da come mi abbracci” e “Distanti ma uniti” possono essere integrate da altre proposte, elaborate dai Vecchi Lupi e Coccinelle Anziane all'interno dei propri Branchi e Cerchi. È però importante rimanere all'interno delle stesse prospettive qui evidenziate, per mantenere un percorso quanto più unitario possibile.

Materiale

Se non l'avete ancora letta e proposta al vostro Branco o Cerchio, potete trovare [QUI](#) la Caccia Giungla e [QUI](#) il Volo Bosco.

Inoltre, non dimenticatevi di leggere il nuovissimo racconto Bosco ["Tutti i colori del bianco"](#)!

Buona Caccia e Buon Volo!

Gabriele, Francesca, Don Francesco (Incaricati e Assistente Ecclesiastico Regionali)
e da tutta la Pattuglia Regionale L/C dell'Emilia-Romagna

